



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
5	20/10/2025	208	02	02

Oggetto:

Rilascio della concessione per lo sfruttamento di acqua termale denominata “Acqua Petra”, unitamente alle relative pertinenze, ubicata nel Comune di Telesse Terme (BN) alla società “Borgo Monte Pugliano s.r.l.”.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008 n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, anche di recente, e da ultimo, con le LL.RR. 16/2019 e 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. 8/2008;

il decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;

con D.D. n. 14 del 18/01/2023 è stata indetta la gara n. 3588/AP/2023 - CIG 9608455BE4 per l'individuazione del soggetto assegnatario della concessione per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra", ricadente nel comune di Telese Terme (BN);

oggetto della concessione è lo sfruttamento del giacimento di acque termali "Acqua Petra", ricadente nel territorio del comune di Telese Terme (BN), al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 12, 14, 15, 16, 69 e 67 (ex 23), 73, 74, 75, 76 e 77 (ex 60), 61, 62, 64, 68 e 70 (ex 65) e 78 (ex 66), nonché l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione, con estensione di 10.14 ettari, con portata di esercizio 1.8 l/s e 8-9 ore di emungimento giornaliero;

l'acqua minerale termale "Acqua Petra" di Telese Terme (BN) ha ottenuto, con decreto n. 4387 in data 22/02/2022, il riconoscimento del Ministero della Salute delle proprietà terapeutiche;

la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." – C.F. e P.IVA 07243480634, con sede legale in Napoli al Vico Belledonne a Chiaia n. 28, ha partecipato alla suddetta gara;

con Decreto Dirigenziale n. 381 del 29/05/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." è stata dichiarata aggiudicataria sotto riserva, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

con nota del 26/06/2023, prot. n. 0324182, la U.O.D. 50.02.02 "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori" ha fatto richiesta, alla società aggiudicataria sotto riserva, della documentazione integrativa necessaria all'avvio del procedimento di rilascio della concessione;

con successiva nota prot. n. 0448101 del 21/9/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" ha comunicato che l'aggiudicazione della concessione di coltivazione di cui trattasi è divenuta efficace;

le integrazioni documentali chieste con la citata nota del 26/06/2023 sono state prodotte in data 8/11/2023;

con Avviso pubblicato sul BURC n. 8 del 22 gennaio 2024 la scrivente amministrazione ha dato comunicazione dell'avvio al procedimento di rilascio della concessione in oggetto;

con nota PG/2024/0065837 del 6/2/2024 il sottoscritto Responsabile del Procedimento, dirigente della UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori, ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio della concessione di coltivazione per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra";

con D.D. n. 33 del 10/4/2024 è stata adottata la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti e soggetti coinvolti, con particolare riferimento ai pareri espressi dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dall'Azienda Sanitaria locale Benevento;

CONSIDERATO che

la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza e costituisce ad ogni effetto titolo per la realizzazione dell'intervento come da normativa vigente;

DATO ATTO che

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0421949_20241104 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura - UTG di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei RELATIVI soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;

il Concessionario ha prestato:

- cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto, mediante polizza fidejussoria emessa ****OMISSIS**** atto n. ******OMISSIS****** stipulata con *******OMISSIS******* per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del disciplinare di gara. La cauzione definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La Regione autorizzerà lo svincolo quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione, e non risulteranno danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui il Concessionario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza della Concessione;
- garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa n. ***OMISSIS*** del ***OMISSIS*** stipulata con *******OMISSIS******* dell'importo di 2.900,00 euro, ai sensi dell'art 4, comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del regolamento di attuazione e come previsto dal Disciplinare di gara all'art 10, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino;

il Concessionario ha firmato la convenzione per il rilascio della concessione di coltivazione in oggetto il 21/5/2025, e che essa è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Benevento il 5/8/2025 al n. 904 Mod 3 e consegnata all'Ufficio il 3/9/2025;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere al rilascio della suddetta concessione per lo sfruttamento di acqua termale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

RICHIAMATO

la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il sottoscritto Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

ACQUISITO

il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area della concessione mineraria denominata "Acqua Petra" del 4/9/2024, numero di repertorio VE/2024/0001293 del 9/9/2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO

il R.D. 29/7/1927, n. 1443;

la L.R. 29/7/2008, n. 8;

il R.R. 2/4/2010, n. 10, attuativo della L.R. n. 8/2008;

il D.Lgs. 31/3/2023, n. 36;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di rilasciare** la concessione per lo sfruttamento di acqua termale denominata "**Acqua Petra**", unitamente alle relative pertinenze, ubicata nel Comune di Telesse Terme (BN) al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 12, 14, 15, 16, 69 e 67 (ex 23), 73, 74, 75, 76 e 77 (ex 60), 61, 62, 64, 68 e 70 (ex 65) e 78 (ex 66), dell'estensione di circa 10.14 ettari, con portata di esercizio 1.8 l/s e 8-9 ore di emungimento giornaliero, limitatamente a quanto previsto nel piano di utilizzo fornito, alla società "**Borgo Monte Pugliano s.r.l.**" – C.F. e P.IVA 07243480634, con sede legale in Napoli al Vico Belledonne a Chiaia n. 28;
2. **di rilasciare** la concessione per la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di stipula della Convenzione;

3. **di dare atto** che il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area di concessione e la planimetria catastale, insieme alla monografia dei vertici, che rappresentano l'area di concessione, depositati presso la U.O.S. 208.02.02 e allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante;
4. **di obbligare** il Concessionario, sulla base delle risultanze emerse in sede di Conferenza dei servizi, al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - monitoraggio delle portate prelevate;
 - monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche con frequenza mensile;
 - trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
5. **di dare atto** che, alla luce dei risultati del monitoraggio prescritto, nonché in condizioni di crisi idrica, al fine di garantire la priorità degli utilizzi prevista dalla normativa vigente, il parere dell'Autorità di Bacino, in accordo con la Regione Campania, potrà essere oggetto di revisione,
6. **di obbligare** il concessionario:
 - 6.1. all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale n. 8/2008 e dal regolamento regionale n. 10/2010, in particolare, con riferimento all'art. 12 comma 2 del regolamento: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
 - 6.2. all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008, in particolare, con riferimento all'art. 34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione. Il concessionario è tenuto, altresì, ad adempiere e ad ogni altra prescrizione data dall'Amministrazione regionale per il buon governo del giacimento minerario;
 - 6.3. ad avviare il programma generale di coltivazione presentato in sede di gara entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
 - 6.4. ad inviare alla Regione Campania le certificazioni effettuate presso laboratori ed istituti abilitati predisposte ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015 entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione;
 - 6.5. a corrispondere alla Regione Campania, entro il 31 gennaio di ogni anno, il diritto proporzionale annuo aggiornato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, il contributo annuo, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 36 della L.R. 8/2008, come modificato dalla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017 e L.R. n. 10 del 31 marzo 2017, e le maggiori somme dovute sull'importo di convenzione in ragione dell'offerta presentata in gara;
 - 6.6. a corrispondere al comune di Telesse Terme, entro il 31 gennaio di ogni anno, il contributo previsto dall'art. 36 della L.R. 8/2008;
 - 6.7. a corrispondere alla Regione, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 1 del 26 gennaio 1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 6.5) entro il 31 gennaio di ogni anno successivo al primo;
 - 6.8. a trasmettere alla U.O.S. 208.02.02, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo, e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 8/2008;
 - 6.9. a effettuare le analisi secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali,
 - 6.10. a osservare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
 - 6.11. a consentire l'accesso ai funzionari della U.O.S. 208.02.02, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti,

- 6.12. a fornire tutta la documentazione necessaria per integrare il sistema informativo geografico della concessione rilasciata e comprensiva delle relative pertinenze, come definite dall'articolo 11 comma 2 della L.R. 8/2008, con una chiara ed univoca descrizione, anche grafica, delle stesse;
 - 6.13. a fornire tutte le informazioni e le notizie richieste dalla U.O.S. 208.02.02, inerenti all'attività estrattiva oggetto di concessione, e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. 8/2008;
 - 6.14. alla regolare manutenzione del bene oggetto della concessione anche durante il periodo di eventuale sospensione dell'attività, durante tale periodo il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo e i contributi, ove dovuti, come previsti dall'articolo 36 della L.R. 8/2008;
 - 6.15. a comunicare alla Regione Campania, nel termine di trenta giorni, qualsiasi variazione dello Statuto sociale e della composizione del Consiglio di Amministrazione;
 - 6.16. ad eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;
 - 6.17. alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano economico finanziario presentato in gara;
 - 6.18. a trascrivere, a sua cura e spese, la concessione, con annessa planimetria dell'area della concessione e le connesse pertinenze, nei registri immobiliari e consegnare alla U.O.S. 208.02.02 copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
 - 6.19. a installare, nel punto più prossimo alla captazione e prima di ogni diramazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta;
 - 6.20. a eseguire, e trasferire a questa U.O.S., una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo, e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 6.1 del presente decreto;
 - 6.21. al mantenimento della polizza fidejussoria fino alla scadenza della concessione;
 - 6.22. a rispettare per tutta la durata della concessione le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage);
7. **di dare atto** che le disposizioni e le indicazioni di cui al presente provvedimento o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008 e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione, ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art. 40 del R.D. 1443/1927;
 8. **di dare atto** che nella elaborazione di nuovi strumenti urbanistici e delle loro varianti dovranno essere tenute in particolare considerazione le esigenze di protezione delle aree già accordate in concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali e termali ed alle aree di salvaguardia in relazione alla localizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi;
 9. **di dare atto** che la concessione è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;
 10. **di dare atto** che la vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008, è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.128 del 09/04/1959, dall'ASL territorialmente competente;
 11. **di specificare** che il presente provvedimento potrà essere rivisto in relazione ad un eventuale esito non favorevole dell'informazione antimafia;
 12. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla società “Borgo Monte Pugliano s.r.l.”, previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al comune di Telesse Terme (BN) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive 208.02.00;
- alla UOS Demanio regionale 203.01.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla ASL di Benevento Dipartimento di Prevenzione ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. 8/2008;
- a tutte le Amministrazioni e Uffici invitati alla conferenza di servizi.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA